

## 5. DETERMINAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DEL PIANO

### 5.1 Metodologia e criteri adottati per la determinazione e valutazione degli impatti

Alla luce delle analisi finora condotte, dello studio del contesto comunale e sovracomunale, e sempre in accordo con le indicazioni dell'Amministrazione comunale (indirizzi di piano), si è pervenuti alla definizione di 7 macro-obiettivi, all'interno dei quali si sviluppano gli obiettivi generali e specifici descritti, e che costituiscono i punti cardine dello schema di piano.

Per ogni macro-obiettivo, definito M.O.S.n. (Macro Obiettivo Strategico) sono state elaborate due schede di valutazione: nella prima si descrivono i Caratteri Generali propri del contesto (Localizzazione, Superficie territoriale, Caratteri morfologici, Capacità insediativa, eventuale suddivisione in micro-obiettivi), gli Aspetti geo-morfologici e le Dotazioni Urbanistiche dei singoli macro-obiettivi, nella seconda si localizzano i sotto-obiettivi e se ne descrive la Disciplina Generale, cercando di individuare i possibili Impatti Attesi e i relativi Mitigatori.

Le schede di valutazione sono state concepite come lo strumento più opportuno per definire qualitativamente gli interventi previsti e stabilire le priorità fra le possibili soluzioni. Questo è un processo che si deve avviare sin dalle prime fasi di concertazione e, comunque sempre in continuo divenire, a seconda delle mutate esigenze e dei possibili cambiamenti dei fattori in gioco. A tal fine è stata predisposta apposita scheda da predisporre in fase di gestione del PSC, e nella quale andranno sistematicamente aggiornati i dati e le caratteristiche degli interventi eventualmente integrati e modificati nella fase di attuazione dei singoli progetti e/o interventi. Così facendo si determinano le condizioni per un reale monitoraggio delle scelte di Piano.

### 5.2 Impatti derivanti dagli interventi previsti

Si riportano di seguito i sette macro-obiettivi individuati nel PSC:

1. Tutela delle aree limitrofe alle aree vulnerabili, SIC dell'Isola Dino e dei suoi Fondali, del Parco Marino "Riviera dei Cedri";
2. Riqualificazione dell'area Ex-Marlane;
3. Rifunionalizzazione di un tratto di ferrovia dismessa attraverso la realizzazione di una nuova viabilità di connessione;
4. Riduzione disagio atmosferico ed acustico di un tratto di S.S. 18;
5. Realizzazione di Servizi Superiori;
6. Sistema delle cave estrattive;
7. Sistema della residenzialità e dell'offerta turistica.

### **1. Tutela delle aree limitrofe alle aree vulnerabili, SIC dell'Isola Dino e dei suoi Fondali, del Parco Marino "Riviera dei Cedri";**

#### Possibili impatti

Dal raggiungimento di tale obiettivo, che implica una maggiore tutela del territorio circostante le aree già protette, ci si aspetta un impatto positivo sulla componente ambientale paesaggio e biodiversità, dovuto al divieto di intervenire senza effettuare valutazioni di incidenza, limitare e/o controllare e/o regolamentare gli accessi alle aree protette; un impatto basso sulla componente ambientale suolo, dovuta alla riduzione del suo consumo. Si evidenzia, inoltre, che attraverso il divieto di edificazione e mezzo della tutela della falesia costiera si determina la possibilità di un collegamento ecologico fra le aree SIC e i frontestanti ambienti terrestri in modo da mitigare gli effetti negativi storicizzati con la formazione del fascio infrastrutturale (Ferrovia e viabilità carrabile).

### **2. Riqualificazione dell'area Ex-Marlane;**

#### Possibili impatti

Dal raggiungimento di tale obiettivo, ci si aspetta un rilancio dell'intero quartiere, legato alla bonifica dell'area industriale dimessa, attraverso il Piano di caratterizzazione già avviato dalla proprietà; alla individuazione di attività legate alla ricettività alberghiera turistica di qualità, nonché alla formazione di servizi medio-superiori connessi al turismo, come una darsena con relative attività di rimessaggio ed anche di servizi residenziali con capacità attrattiva sull'intero territorio (teatro, aree espositive e museali, funzioni didattiche etc.). Resta in predicato la problematicità del depuratore esistente in quest'area per il quale si propone la delocalizzazione in altra area da definire di concerto con il comune di Tortora. La riqualificazione su esposta comporta impatti positivi sulle componenti suolo e aria, in quanto subordinata al piano di bonifica; la realizzazione della darsena, per la quale sono state valutate possibili alternative non attuabili (Isola Dino e tratto litoraneo del centro abitato), determina impatti medi sulle componenti suolo, acqua e aria, da approfondire nello specifico in fase di intervento attraverso la procedura VIA; allo stesso tempo ci si aspetta un impatto positivo per la conseguente eliminazione e/o riduzione degli ormeggi liberi lungo il tratto costiero.

### **3. Rifunionalizzazione di un tratto di ferrovia dimesso attraverso la realizzazione di una nuova viabilità di connessione;**

#### Possibili impatti

Dal raggiungimento di tale obiettivo, ci si aspetta una delocalizzazione del traffico interno su una arteria, nuova in termini di realizzazione, ma che utilizza in parte un vecchio tracciato ferroviario (ciò presuppone un bassissimo impatto sulla componente suolo in quanto si riutilizza un tratto già funzionalizzato allo scopo e soprattutto, si riducono al minimo i movimenti di terra e di realizzazione di

idonei piani di posa). Il tracciato è completato da un tratto in galleria, che seppure, provoca grossi movimentazioni di terra allo stesso tempo limita al massimo gli impatti visivi sul territorio.

#### **4. Riduzione disagio atmosferico ed acustico di un tratto di S.S. 18;**

##### Possibili impatti

Dal raggiungimento di tale obiettivo, ci si aspettano impatti positivi sulle componenti aria e suolo, dovuti alla riduzione del rumore in determinate zone del comune, attraverso barriere antirumore; altrettanto positivo è l'apporto dovuto agli interventi concordati con l'ANAS in sede di concertazione (formazione di gronde per la raccolta delle acque di prima pioggia).

#### **5. Realizzazione di Servizi Superiori;**

##### Possibili impatti

Dal raggiungimento di tale obiettivo, ci si aspettano impatti negativi sulle componenti suolo e acqua, dovuti alla eventuale realizzazione del previsto Campo da Golf (in termini di consumo) e della relativa strada di accesso; altresì, con la realizzazione della Cittadella dello Sport si determinano impatti negativi sulla componente rumore in prossimità di un recettore sensibile (area ospedaliera); il suo completamento è pertanto, subordinato alla formazione di opportuni mitigatori.

#### **6. Sistema delle cave estrattive;**

##### Possibili impatti

Dal raggiungimento di tale obiettivo, comprensivo del recupero di un'area estrattiva dimessa nel centro cittadino, e dal controllo sulla coltivazione di una cava autorizzata e sita sul confine Sud del Comune, ci si aspetta un impatto positivo sulla componente suolo e paesaggio, dovuto alla messa in sicurezza del fronte di cava dimesso e al suo recupero ambientale con tecniche di ingegneria naturalistica; ci si aspetta invece, impatti negativi sulle stesse componenti, dovuti proprio alla attività estrattiva in essere, da mitigare con opportuni interventi come i terrazzamenti alberati e il controllo puntuale sugli scarichi idrici anche con il supporto dell'ARPACAL.

#### **7. Sistema della residenzialità e dell'offerta turistica.**

##### Possibili impatti

Dal raggiungimento di tale obiettivo, dalle suddette attività ci si aspetta un impatto mediamente positivo in quanto attraverso la loro realizzazione si punta alla riqualificazione (soprattutto viaria) dei quartieri ad essi afferenti. Infatti, le nuove attività di tale tipologia, restano subordinate alla revisione ed integrazione delle maglie viarie esistenti in modo da eliminare sia l'incidentalità sia il congestionamento

con conseguenti benefici effetti sulla componenti aria, rumore e qualità della vita (legata alla formazione obbligatoria di aree a verde – verifica della biopotenzialità).

**M.O.S. 1**  
**SISTEMA AREE SIC**

**CARATTERISTICHE GENERALI**

<b>Localizzazione</b>	<i>Isola DINO e ambiente marino circostante per come individuato dalla Direttiva Habitat 431921 CEE. Area prospiciente l'isola Dino e la Scogliera di Fiuzzi.</i>
<b>Superficie Territoriale</b>	<i>SIC Isola DINO 660.731 mq SIC fondali marini Isola DINO 2.537.670 mq Parco Marino Riviera dei Cedri 3.251.787mq Area Scogliera di Fiuzzi 242.571mq</i>
<b>Caratteri morfologici e funzionali</b>	<i>Isolotto calcareo con elevato sviluppo di grotte, pareti e scogliere. Fondali marini caratterizzati dalla presenza di praterie di Poseidona oceanica ad alta biodiversità</i>
<b>Capacità insediativa</b>	<i>Inibita</i>
<b>Suddivisione in micro-obiettivi</b>	<i>- Tutela Area SIC Isola DINO - Tutela Area SIC fondali marini Isola DINO - Tutela Parco Marino Riviera dei Cedri - Riqualificazione Scogliera di Fiuzzi</i>

**ASPETTI GEO-MORFOLOGICI**

<b>Idrologia superficiale</b>	<i>Sull'isola non sono presenti corsi d'acqua principali e secondari, nonché canali superficiali di smaltimento delle acque meteoriche . Presenza di piccoli corsi d'acqua sulla zona della Scogliera di Fiuzzi</i>
<b>Vulnerabilità idraulica</b>	<i>Nessuna (VEDI PAI)</i>
<b>Vulnerabilità geologica</b>	<i>Sono presenti alcune aree di vulnerabilità geologica in corrispondenza delle pareti rocciose dell'isola e sulla zona Scogliera di Fiuzzi.</i>
<b>Vulnerabilità intrinseca degli acquiferi</b>	<i>Nessuna</i>

<b>Caratterizzazione sismica</b>	<i>Si rimanda ad indagini specifiche mirate alla definizione di una micro zonazione sismica del comparto di intervento</i>
----------------------------------	--

<b>Vincoli di tutela</b>	<i>Norme Regionali sui SIC e Parchi Marini.</i>
--------------------------	---

**DOTAZIONI URBANISTICHE**

<b>Accessibilità</b>	<i>Da riqualificare</i>
----------------------	-------------------------

<b>Rete fognaria</b>	<i>Nessuna</i>
----------------------	----------------

<b>Rete gas ed acqua</b>	<i>Nessuna</i>
--------------------------	----------------

**NOTE:**  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**M.O.S. 2**  
**Riqualificazione Area EX MARLANE**

**CARATTERISTICHE GENERALI**

<b>Localizzazione</b>	<i>Zona situata a Nord del territorio comunale a confine con il centro abitato di Tortora e in prossimità della costa.</i>
<b>Superficie Territoriale</b>	172.145 mq
<b>Caratteri morfologici e funzionali</b>	<i>Area pianeggiante da bonificare per la presenza di scorie inquinanti da preesistenti processi produttivi. Presenza di impianto di depurazione.</i>
<b>Capacità insediativa</b>	<i>E' consentita la presenza di operatori produttivi.</i>
<b>Suddivisione in micro-obiettivi</b>	<i>-Bonifica del sito e realizzazione di una darsena per imbarcazioni - Spostamento dell'impianto di depurazione</i>

**ASPETTI GEO-MORFOLOGICI**

<b>Idrologia superficiale</b>	<i>Sull'area non sono presenti corsi d'acqua principali e secondari, nonché canali superficiali di smaltimento delle acque meteoriche .</i>
<b>Vulnerabilità idraulica</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Vulnerabilità geologica</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Vulnerabilità intrinseca degli acquiferi</b>	<i>Nessuna</i>

<b>Caratterizzazione sismica</b>	<i>Si rimanda ad indagini specifiche mirate alla definizione di una micro zonazione sismica del comparto di intervento</i>
----------------------------------	--

<b>Vincoli di tutela</b>	<i>D.M. 16/02/1970 – Ex Legge n. 1089/1939 e succ.</i>
--------------------------	--

***DOTAZIONI URBANISTICHE***

<b>Accessibilità</b>	<i>Viabilità da potenziare con la creazione di parcheggi a servizio della darsena.</i>
----------------------	--

<b>Rete fognaria</b>	<i>Rete da potenziare per i futuri processi produttivi attesi.</i>
----------------------	--

<b>Rete gas ed acqua</b>	<i>Rete da potenziare per i futuri processi produttivi attesi.</i>
--------------------------	--

**NOTE:**  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**M.O.S. 3**  
**NUOVA VIABILITA'**

**CARATTERISTICHE GENERALI**

<b>Localizzazione</b>	<i>Variante alla Strada Provinciale n°1 con inserimento da Via Falcone con tratti in galleria fino all'incrocio con Via San Pietro e la zona ex Marlane</i>
<b>Superficie Territoriale</b>	<i>Tracciato di 2,5 Km</i>
<b>Caratteri morfologici e funzionali</b>	<i>Tracciato stradale con tratti in gallerie e piccoli viadotti</i>
<b>Capacità insediativa</b>	<i>nessuna</i>
<b>Suddivisione in micro-obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rifunionalizzazione di un tratto di ferrovia dismesso</li> <li>- Variante alla percorribilità stradale del centro urbano</li> </ul>

**ASPETTI GEO-MORFOLOGICI**

<b>Idrologia superficiale</b>	<i>Sull'area non sono presenti corsi d'acqua principali e secondari, nonché canali superficiali di smaltimento delle acque meteoriche .</i>
<b>Vulnerabilità idraulica</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Vulnerabilità geologica</b>	<i>Sono presenti limitate aree di attenzione geologica</i>
<b>Vulnerabilità intrinseca degli acquiferi</b>	<i>Nessuna</i>

<b>Caratterizzazione sismica</b>	<i>Si rimanda ad indagini specifiche mirate alla definizione di una micro zonazione sismica del comparto di intervento</i>
<b>Vincoli di tutela</b>	<i>Nessuno</i>

***DOTAZIONI URBANISTICHE***

<b>Accessibilità</b>	<i>Connessione alla viabilità esistente.</i>
<b>Rete fognaria</b>	
<b>Rete gas ed acqua</b>	

**NOTE:**  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**M.O.S. 4  
RIDUZIONE DISAGIO ACUSTICO ED ATMOSFERICO  
TRATTO S.S.18**

***CARATTERISTICHE GENERALI***

<b>Localizzazione</b>	<i>Tratto della S.S.18 interno ad aree edificate nel territorio comunale in Località Foresta</i>
<b>Superficie Territoriale</b>	<i>Tracciato di circa 2 km</i>
<b>Caratteri morfologici e funzionali</b>	<i>Tracciato stradale prevalentemente pianeggiante con brevi viadotti.</i>
<b>Capacità insediativa</b>	<i>nessuna</i>
<b>Suddivisione in micro-obiettivi</b>	

***ASPETTI GEO-MORFOLOGICI***

<b>Idrologia superficiale</b>	<i>Sull'area non sono presenti corsi d'acqua principali e secondari, nonché canali superficiali di smaltimento delle acque meteoriche .</i>
<b>Vulnerabilità idraulica</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Vulnerabilità geologica</b>	<i>Sono presenti limitate aree di attenzione geologica</i>
<b>Vulnerabilità intrinseca degli acquiferi</b>	<i>Nessuna</i>

<b>Caratterizzazione sismica</b>	<i>Si rimanda ad indagini specifiche mirate alla definizione di una micro zonazione sismica del comparto di intervento</i>
----------------------------------	--

<b>Vincoli di tutela</b>	<i>Nessuno</i>
--------------------------	----------------

**DOTAZIONI URBANISTICHE**

<b>Accessibilità</b>	<i>Connessione alla viabilità esistente.</i>
----------------------	--

<b>Rete fognaria</b>	<i>Nessuna</i>
----------------------	----------------

<b>Rete gas ed acqua</b>	<i>Nessuna</i>
--------------------------	----------------

**NOTE:**

.....

.....

.....

.....

.....

**M.O.S. 5**  
**REALIZZAZIONE DI SERVIZI SUPERIORI**

***CARATTERISTICHE GENERALI***

<b>Localizzazione</b>	<i>Zona inserita nella località Zapparia e zona nei pressi dell'ospedale civile</i>
<b>Superficie Territoriale</b>	<i>Campo da golf 722.654 mq Cittadella dello Sport 92.833mq</i>
<b>Caratteri morfologici e funzionali</b>	<i>Zona ad ovest situata nella parte più alta del territorio comunale e zona a nord situata in collina.</i>
<b>Capacità insediativa</b>	<i>nessuna</i>
<b>Suddivisione in micro-obiettivi</b>	<i>Realizzazione del Campo da golf e della Cittadella dello Sport già programmati da precedenti strumenti urbanistici</i>

***ASPETTI GEO-MORFOLOGICI***

<b>Idrologia superficiale</b>	<i>Sull'area non sono presenti corsi d'acqua principali e secondari, nonché canali superficiali di smaltimento delle acque meteoriche .</i>
<b>Vulnerabilità idraulica</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Vulnerabilità geologica</b>	<i>Sono presenti limitate aree di attenzione geologica</i>
<b>Vulnerabilità intrinseca degli acquiferi</b>	<i>Nessuna</i>

<b>Caratterizzazione sismica</b>	<i>Si rimanda ad indagini specifiche mirate alla definizione di una micro zonazione sismica del comparto di intervento</i>
----------------------------------	--

<b>Vincoli di tutela</b>	<i>Nessuno</i>
--------------------------	----------------

***DOTAZIONI URBANISTICHE***

<b>Accessibilità</b>	<i>Viabilità esistente mediocre per il campo da golf. Potenziamento di quella esistente per la cittadella dello sport.</i>
----------------------	--

<b>Rete fognaria</b>	<i>Nessuna per la zona ad ovest. Rete fognaria comunale presente in quella a nord.</i>
----------------------	--

<b>Rete gas ed acqua</b>	<i>Nessuna per la zona ad ovest. Rete idrica comunale presente in quella a nord.</i>
--------------------------	--

**NOTE:**  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**M.O.S. 6**  
**SISTEMA DELLE CAVE**

***CARATTERISTICHE GENERALI***

<b>Localizzazione</b>	<i>Zona nei pressi del Santuario della Grotta e zona a Sud nei pressi della località Foresta a ridosso con il territorio di Aieta.</i>
<b>Superficie Territoriale</b>	<i>Cava nel centro urbano 21.236 mq Cava in Loc. Foresta 41.180 mq</i>
<b>Caratteri morfologici e funzionali</b>	<i>Aree estrattive a ridosso di pareti rocciose</i>
<b>Capacità insediativa</b>	<i>nessuna</i>
<b>Suddivisione in micro-obiettivi</b>	<i>Sistemazione delle aree estrattive, messa in sicurezza delle pareti.</i>

***ASPETTI GEO-MORFOLOGICI***

<b>Idrologia superficiale</b>	<i>Sull'area non sono presenti corsi d'acqua principali e secondari, nonché canali superficiali di smaltimento delle acque meteoriche .</i>
<b>Vulnerabilità idraulica</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Vulnerabilità geologica</b>	<i>Sono presenti limitate aree di attenzione geologica</i>
<b>Vulnerabilità intrinseca degli acquiferi</b>	<i>Nessuna</i>

<b>Caratterizzazione sismica</b>	<i>Si rimanda ad indagini specifiche mirate alla definizione di una micro zonazione sismica del comparto di intervento</i>
<b>Vincoli di tutela</b>	<i>Nessuno</i>

**DOTAZIONI URBANISTICHE**

<b>Accessibilità</b>	<i>Viabilità esistente insufficiente.</i>
<b>Rete fognaria</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Rete gas ed acqua</b>	<i>Nessuna</i>

**NOTE:**  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**M.O.S. 7****SISTEMA DELLA RESIDENZIALITÀ E DELL'OFFERTA TURISTICA****CARATTERISTICHE GENERALI**

<b>Localizzazione</b>	<i>Area urbanizzabile Località Foresta ed area urbanizzabile Località Laccata</i>
<b>Superficie Territoriale</b>	<i>Zona Foresta 259.739 mq Zona Laccata 366.158 mq</i>
<b>Caratteri morfologici e funzionali</b>	<i>Aree collinari parzialmente urbanizzate con viabilità da potenziare.</i>
<b>Capacità insediativa</b>	<i>Da definire in sede esecutiva</i>
<b>Suddivisione in micro-obiettivi</b>	<i>Sistemazione delle aree estrattive, messa in sicurezza delle pareti.</i>

**ASPETTI GEO-MORFOLOGICI**

<b>Idrologia superficiale</b>	<i>Sull'area sono presenti corsi d'acqua principali e secondari, nonché canali superficiali di smaltimento delle acque meteoriche .</i>
<b>Vulnerabilità idraulica</b>	<i>Medio-bassa</i>
<b>Vulnerabilità geologica</b>	<i>Non sono presenti limitate aree di attenzione geologica</i>
<b>Vulnerabilità intrinseca degli acquiferi</b>	<i>Medio-bassa</i>

<b>Caratterizzazione sismica</b>	<i>Si rimanda ad indagini specifiche mirate alla definizione di una micro zonazione sismica del comparto di intervento</i>
----------------------------------	--

<b>Vincoli di tutela</b>	<i>Nessuno</i>
--------------------------	----------------

***DOTAZIONI URBANISTICHE***

<b>Accessibilità</b>	<i>Viabilità esistente insufficiente.</i>
----------------------	---

<b>Rete fognaria</b>	<i>Da potenziare proporzionalmente con il futuro carico urbanistico</i>
----------------------	---

<b>Rete gas ed acqua</b>	<i>Da potenziare proporzionalmente con il futuro carico urbanistico</i>
--------------------------	---

**NOTE:**

.....

.....

.....

.....

.....

## SCHEDA DI SOSTENIBILITA' IN FASE DI GESTIONE

*Eventuale individuazione di micro-obiettivi*

Localizzazione	<i>Esatta localizzazione e caratterizzazione con riferimento alle aree di margine (tipologie edilizie in essere, carico urbanistico, dotazioni, etc)</i>
----------------	--

### **DISCIPLINA GENERALE DEL MICRO-OBIETTIVO**

<b>Obiettivi generali dell'intervento</b>	<i>descrizione delle finalità degli interventi ammessi in relazione alle funzioni strategiche definite dal PSC</i>
<b>Modalità attuative</b>	<i>indicazione dei PAU propedeutici all'utilizzazione dell'area, loro estensione e procedure; definizione della tipologia di intervento diretto</i>
<b>Indirizzi per la progettazione</b>	<i>definizione tipologiche e morfologiche degli edifici da realizzare, caratteristiche dei materiali, colori, elementi architettonici, etc. percorsi carrabili e pedonali, mitigatori di impatto, sistemazioni a verde, inserimento delle preesistenze, etc.</i>
<b>Standard di qualità ecologico-ambientale da assicurare</b>	<i>verifica della compatibilità, risanamento situazioni degradate, vulnerabilità idrogeologica, stato dei servizi canalizzati, permeabilità dei suoli, tutela degli ambiti paesaggistici, controllo degli sversamenti, etc</i>
<b>Dotazioni e altre prestazioni di qualità urbana richieste</b>	<i>cessione di aree per servizi, allacciamenti viari, spazi di sosta e parcheggi, alberature, arredo urbano, continuità dei percorsi esistenti, profili edifici,</i>
<b>Funzioni ammesse</b>	<i>verifica delle destinazione d'uso, compatibilità con le funzioni in essere, eventuale delocalizzazione di quelle non compatibili, modalità di delocalizzazione, etc</i>
<b>Carichi insediativi massimi ammissibili</b>	<i>verifica dei carichi previsti e compatibilità con quelli in essere anche in rapporto alle funzioni previste, elementi di abbattimento del carico in rapporto agli standard esistenti e previsti</i>
<b>Parametri urbanistico-edilizi</b>	<i>verifica con quelli fissati dal REU, specificazione delle eventuali deroghe e/o incrementi e loro cause</i>

<b>Dotazioni territoriali minime</b>	<i>Aree a verde pubblico primario e secondario in ragione degli standard di ambito, definizione dei valori perequativi in funzione delle aree cedute, etc.</i>
<b>Prestazioni di qualità insediativa richieste</b>	<i>Inserimento paesaggistico, salvaguardia ambientale, contestualizzazione degli interventi.</i>
<b>Prestazione di qualità urbana richieste</b>	<i>Verifica degli elementi di qualità per come definiti dalla norme ed articolate nelle schede d'ambito</i>

#### **VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI**

<b>Impatti attesi</b>	<i>Elenco dei possibili impatti, negativi e positivi, attesi sul territorio</i>
<b>Mitigazione di impatto</b>	<i>Verifica della formazione di mitigatori necessari all'abbattimento dei fattori inquinanti di qualsiasi natura, loro descrizione e natura</i>

### 5.3 Valutazione degli impatti

Alla luce di quanto esposto nelle schede di Valutazione di sostenibilità è utile riproporre i 7 macro-obiettivi sopra descritti e per ognuno di essi esprimere qualche considerazione in merito ai possibili impatti determinati rispetto ai Criteri di Sostenibilità stabiliti dall'UE e, successivamente, rispetto alle componenti ambientali (fattori primari) interessate:

*Matrice 1 – Coerenza verticale*

	MOS 1	MOS 2	MOS 3	MOS 4	MOS 5	MOS 6	MOS 7
Ridurre al minimo l'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili	+	-	-	+	-	+	-
Impiego delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione	0	+	-	0	-	-	+
Uso e Gestione ambientale corretti delle sostanze e dei rifiuti pericolosi/inquinanti	+	+	+	0	+	+	+
Conservare e migliorare lo stato della fauna e della flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi	+	-	0	0	-	0	-
Conservare e migliorare la qualità dei suoli e delle risorse idriche	+	+	-	+	-	-	-
Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali	+	0	0	0	0	0	0
Conservare e migliorare la qualità dell'ambiente locale	+	+	0	+	0	-	+
Protezione dell'atmosfera	0	0	-	+	0	-	0
Sensibilizzazione alle problematiche ambientali, sviluppare l'istruzione e la formazione in campo ambientale	+	0	+	+	0	0	+

**LEGENDA:** 0 = nessuna interazione  
 + = effetti potenzialmente positivi  
 - = effetti potenzialmente negativi

Matrice 2 – Compatibilità ambientale dei Macro Obiettivi Strategici del Piano

	Aria	Cambiamenti climatici	Acqua	Suolo	Paesaggio e Patrimonio culturale	Flora, Fauna e Biodiversità	Popolazione e Salute
MOS 1	+	0	+	+	+	+	+
MOS 2	+	0	-	-	0	-	+
MOS 3	-	0	0	-	0	-	+
MOS 4	0	0	0	+	+	+	+
MOS 5	+	+	-	-	0	-	0
MOS 6	-	0	-	-	0	-	0
MOS 7	0	0	-	-	0	0	+

**LEGENDA:** 0 = nessuna interazione  
 + = effetti potenzialmente positivi  
 - = effetti potenzialmente negativi



**RISPOSTE DEL PIANO**

Matrice 3 – Capacità di risposta del Piano

	Aria	Cambiamenti climatici	Acqua	Suolo	Paesaggio e Patrimonio culturale	Flora, Fauna e Biodiversità	Popolazione e Salute
MOS 1	+	0	+	+	+	+	+
MOS 2	+	0	C	B	0	A	+
MOS 3	A	0	0	C	0	A	+
MOS 4	0	0	0	+	+	+	+
MOS 5	+	+	A	A	0	A	0
MOS 6	B	0	A	B	0	A	0
MOS 7	0	0	A	B	0	0	+

**LEGENDA:** A = Attuazione di mitigatori d'impatto  
 B = Misure previste in fase d'attuazione del Piano  
 C = Misure di competenza sovracomunale

